

Antonella Beccaria Piccone di Stato

collana Igloo
pp. 176 – euro 13,00
isbn: 9788895842981

in libreria: novembre 2010

Il libro Anno 2010. È trascorso ferragosto da un paio di giorni quando Francesco Cossiga muore in un ospedale romano. Con lui, si dirà nei giorni successivi, se ne va un pezzo di storia d'Italia che il presidente emerito si sarebbe ben guardato dal raccontare, un armadio da setacciare alla ricerca di quelli che Cossiga stesso chiamava gli “arcani” della Repubblica.

Ma a rileggere ciò che il grande vecchio della politica italiana scrisse e dichiarò, è possibile aggiungere qualche tassello a un mosaico fatto di servizi segreti e carabinieri, terroristi perdonati e magistrati invisibili, stragi e Gladio. Dal rapimento Moro all'infiltrazione nelle organizzazioni estremistiche, dalla passione per l'intrigo alle guerre intestine nella Democrazia cristiana, da Ustica all'amore per gli ex comunisti, dall'amicizia con i palestinesi ai conflitti silenziosi sullo scacchiere del Mediterraneo. Questi sono alcuni degli argomenti di cui Cossiga parlò a più riprese. Per ribadire, in un tortuoso flusso di affermazioni, provocazioni e ribaltamenti, una sola lapidaria verità: “Noi non ci faremo processare”.

L'autrice Antonella Beccaria è giornalista e scrittrice. Per Stampa Alternativa, per cui cura la collana “Senza finzione”, ha scritto *NoSCOPYright – Storie di malaffare nella società dell'informazione* (2004), *Permesso d'autore* (2005), *Bambini di Satana* (2006), *Uno bianca e trame nere* (2007), *Pentiti di niente* (2008) e *Attentato imminente* (2009). Per Socialmente Editore ha pubblicato *Il programma di Licio Gelli* (2009), *E rimasero impuniti* (2010) e *Schegge contro la democrazia* (2010). È redattrice per il periodico online *Domani* di Arcoiris Tv diretto da Maurizio Chierici, e collabora con il mensile *La voce delle voci*.

